



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/05/2014

Articoli pubblicati dal 27/05/2014 al 27/05/2014

CHI STUDIA NON PAGA ALLA LIUC CONTA IL MERITO

Ieri la giornata di incontro tra donatori e borsisti dell'ateneo



Sopra il presidente Graglia e il rettore Lazzari con alcuni ragazzi borsisti. Sotto il pubblico presente in aula magna (foto Biaz)



Chi studia non paga Alla Liuc conta il merito

Ieri la giornata di incontro tra donatori e borsisti dell'ateneo

CASTELLANZA - C'è chi ha passato mesi a studiare in Cina o in Australia e chi si è impegnato qui a casa sua, nel Varesotto, per ottenere i risultati migliori e contribuire in questo modo ad alleggerire il bilancio familiare destinato al mantenimento agli studi. Sono i ragazzi che ogni giorno frequentano l'Università Cattaneo e che ancora credono che il merito premia. Lo credono perché la meritorietà alla Liuc è ancora un valore e consente di ottenere borse di studio.

E non è certo un caso che la giornata in cui ufficialmente si sono incontrati donatori e borsisti abbia avuto come titolo "Valorizziamo i talenti". La cerimonia si è svolta ieri pomeriggio in aula magna, alla presenza di numerosi studenti - qualcuno anche emozionati - , di rappresentanti di aziende ed enti donatori e dei vertici dell'ateneo, il presidente **Michele Graglia** e il Rettore **Valter Lazzari**.

«Questa giornata - ha detto Michele Graglia - è la dimostrazione del fatto che ci siano ancora ragazzi pronti ad impegnarsi, con la voglia di fare bene e di prepararsi per il futuro. E questo è uno degli scopi primari dell'università. La borsa di studio è un riconoscimento, ma anche uno stimolo per proseguire. E' la testimonianza che realtà del mondo sociale e imprenditoriale del territorio sono vicine alla Liuc».

Il grazie del presidente dell'ateneo va ad enti pubblici quali Regione Lombardia, Camera di Commercio di Varese, Provincia di Varese, Comune di Castellanza, ma anche alla Fondazione Famiglia Legnanese e all'Associazione Amici Liuc (ieri era presente il presidente **Luca Capodiferro**), ad imprese come Pedrollo Spa, Creden Spa, Audi Zentrum Spa e Centro Porsche Varese. E ancora banche, associazioni di settore e singoli privati.

«Quando entro qui mi vengono in mente i miei genitori che hanno lavorato al cotonificio Cantoni e mi commuovo - racconta **Luigi Caironi**, 91 anni, presi-

dente della Fondazione Famiglia Legnanese - e ogni volta mi convinco che la scelta che abbiamo fatto trent'anni fa con la creazione della Fondazione per dare un sostegno agli studenti è stata più che giusta». I numeri della Fondazione Famiglia Legnanese, tra l'altro sono di quelli che contano: nel 2013 ha erogato borse di studio per un valore pari a 286mila euro e, facendo il conto sui trent'anni di attività si arriva a 5 milioni e 400mila euro erogati.

I contributi diretti all'università sono erogati in forme diverse: borse di studio (basate su merito e reddito su fondi diversi), borse di studio in collaborazione con il Comune di Castellanza, premi di merito, contributi per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, premi di tesi su specifici argomenti di ricerca

«Chi decide di donare una borsa di studio - ha sottolineato anche il rettore Valter Lazzari - non solo dà del denaro, ma compie un gesto anche di valore spirituale perché è come se dicesse ai ragazzi: ti aiuto a cercare il tuo posto nel mondo. E questo deve far scattare un senso di responsabilità nei ragazzi. Noi, ragazzi, vi diamo le competenze, ma ricordatevi che devono essere il frutto di conoscenze e giusta indole personale».

Va detto che l'università, in tema di riconoscimento al merito, è anche per cercare di venire incontro alle esigenze delle famiglie, in un periodo in cui i conti difficilmente tornano, porta avanti anche l'iniziativa "Premiamo il merito". Gli studenti con voto di maturità compreso tra 97 e 100 hanno una riduzione pari al 50% della tassa universitaria; con voto compreso tra 94 e 96

pari al 25% e con voto compreso tra 90 e 93 pari al 12,5%. Per il rinnovo dell'agevolazione è richiesto il superamento entro la sessione autunnale di tutti gli esami dell'anno precedente e di 3/4 di quelli dell'anno in corso con una media pari o superiore a 27 trentesimi.

Emanuela Spagna

I ragazzi: per noi uno stimolo ad impegnarci sempre di più

Il presidente: qui ci sono ragazzi che lavorano per costruirsi il futuro

EX CANTONI, PERICOLO DEGRADO

L'intervento di recupero dell'area tarda e la disinfestazione fatta non basta

Ex Cantoni, pericolo degrado

L'intervento di recupero dell'area tarda e la disinfestazione fatta non basta

Il degrado avanza:
se non si interviene
le cose peggioreranno
(foto Biliz)



CASTELLANZA – L'ex convitto Cantoni, dove di recente è stata eseguita un'accurata opera di pulizia e disinfestazione, sarà a rischio degrado fino a quando non verrà realizzato un Piano attuativo. E' emerso dalla discussione di una mozione presentata in consiglio comunale dai gruppi Partito Democratico e Impegno per la Città, che chiedevano alla giunta Farisoglio di adoperarsi per restituire il decoro: rifiuti d'ogni sorta gettati da ignoti, materiali accatastati, crescita di erbacce e sterpaglie, addirittura topi che scorrazzavano ovunque.

Una richiesta approvata in consiglio comunale a distanza di mesi dalla sua presentazione, quando il degrado è ormai superato: «Non perché ci eravamo mossi appena era stata protocollata la mozione – hanno tenuto a puntualizzare gli amministratori pubblici – Conoscendo bene lo stato in cui si trovava l'ex convitto, avevamo già predisposto lo sgombero di tutto ciò che c'era nell'area abusivamente e provveduto alla derattizzazione».

Le minoranze, senza negare questo merito, hanno però evidenziato la necessità di monitorare costantemente la situazione e, soprattutto, di attivarsi affinché il progetto di riqualificazione possa essere realizzato quanto prima. «Non è questione di volontà, ma di tempi difficili – ha spiegato l'assessore al Territorio Maurizio Frigoli – Purtroppo la crisi economica non spinge l'immobiliare che ha presentato il Piano attuativo a concretizzarlo, cosa per cui il Comune non può intervenire. Da parte nostra ci siamo però attivati per far sì che vengano tolti i ponteggi che guardano sulla strada, in modo da eliminare il degrado sul marciapiede». Sono passati anni, infatti, da quando era stato necessario collocarli per ragioni di sicurezza, visto che cadevano calcinacci sul passaggio pedonale.

Le aree dismesse sono sempre state un nodo cruciale per Castellanza, dove sono numerosi gli edifici in disuso e le aziende che hanno cessato l'attività. In gioco c'è il futuro di molti stabili privati: l'ex centrale Enel, l'ex Cantoni di fronte al parco della Liuc, l'ex Mostra del Tessile, solo per citarne alcuni. Così come per il convitto Cantoni, niente si muove sul fronte delle riqualificazioni, ma Frigoli ha più volte reso noto che «sono in corso costanti dialoghi per confrontarsi con gli operatori, stimolandoli a intervenire quanto prima».

Stefano Di Maria

pubblicato il 27/05/2014 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Multe da 25 a 500 euro

PARCHI PUBBLICI, ESTATE SENZA CANI

MULTE DA 25 A 500 EURO

Parchi pubblici, estate senza cani

CASTELLANZA – (s.d.m.) Parchi pubblici vietati ai cani nel periodo estivo: anche quest'anno la polizia locale, in accordo con l'amministrazione civica, ha emanato l'ordinanza mirata a garantire sicurezza e decoro nei giardini dove in passato è stata lamentata la presenza di cani portati a spasso senza museruola né sacchetto e paletta per raccogliere gli escrementi. Ecco le aree interessate dal provvedimento: Corte del Cillegio, parco di via Cantoni e parco di via Italia (nelle aree attrezzate al gioco dei bambini). Si tratta di tre grandi polmoni verdi siti nel centro cittadino, molto frequenta-

ti soprattutto dalle famiglie, «dove vogliamo evitare problematiche di igiene pubblica e sicurezza dei frequentatori – rimarca in una nota Palazzo Brambilla – La decisione deriva anche dal fatto che esistono altri due giardini comunali, quello dei Platani e quello di via De Gasperi, in cui si trovano apposite aree attrezzate dove i cani possono essere lasciati liberi. Pertanto nessuna penalizzazione per loro: solo un utilizzo razionale dei tanti parchi di cui dispone Castellanza. La violazione è sanzionata con una multa da 25 a 500 euro: a effettuare i controlli saranno gli agenti municipali.

pubblicato il 27/05/2014 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Residenti esasperati. Puzze anche vicino ai cantieri di Pedemontana

MIASMI LUNGO L'OLONA, LA RABBIA CRESCE

Residenti esasperati. Puzze anche vicino ai cantieri di Pedemontana

Miasmi lungo l'Olona, la rabbia cresce

VALLE OLONA - (v.d.) - I cattivi odori non conoscono confini e giorni adatti: in barba alle elezioni anche in questi giorni sulle sponde del fiume Olona è difficile respirare. Da domani i nuovi sindaci dovranno mettersi al lavoro e dare un impulso maggiore all'opera che i loro predecessori non sono riusciti a portare a termine nonostante l'impegno profuso. I soliti picchi si sono sentiti a Marnate, fino all'autostrada al

confine fra Olgiate Olona e Castellanza da domenica mattina quasi ininterrottamente. Forti miasmi anche nell'area fra Gorla Maggiore e Solbiate Olona nei pressi del viadotto di Pedemontana e a pochi metri di distanza verso Gorla Minore: l'Olona da giorni rilascia un forte odore di fogna. A Marnate, sempre nella zona di via Roma e via Lombardia, i residenti non si rassegnano. «Ci risiamo: ancora una volta gli odori

impediscono di poter vivere il nostro territorio»: hanno sbottato alcuni marnatesi che proprio una set-

I nuovi sindaci dovranno subito affrontare i guai

timana fa hanno festeggiato la sistemazione del Parco del Mulino sulle sponde del fiume. Una bella

passeggiata sulle rive dell'Olona che, nei giorni in cui non ci sono puzze, è gradevole frequentare anche perché è stato anche aperto il primo spazio destinato alle passeggiate dei cani. Sul fondovalle, invece, i curiosi che si sono fermati a guardare gli ultimi lavori di riqualificazione sotto il viadotto di Pedemontana hanno segnalato i miasmi fortissimi che salgono fino al paese. «Odori terribili - hanno sottolineato -. Anche

chi lavora sul fondovalle deve turarsi il naso perché in questo ultimo periodo sono molti forti». Anche gli operai di Pedelombarda (la società che ha realizzato il tratto varesino dell'autostrada Pedemontana) hanno segnalato le puzze e, durante i lavori, più volte è emerso il problema. La partita per la riqualificazione è ancora aperta per far sì che gli investimenti sui depuratori della provincia vengano effettuati al più presto.

pubblicato il 27/05/2014 a pag. 17; autore: Veronica Deriu

Cronaca

UNA BORSA DI STUDIO PER IL FUTURO LA LIUC SOSTIENE I GIOVANI TALENTI

Enti pubblici e privati, banche e singoli danno contributi ai ragazzi / L'Associazione Amici dell'Università: "Chi riceve oggi, aiuti domani"

Una borsa di studio per il futuro La Liuc sostiene i giovani talenti

Enti, pubblici e privati, banche e singoli danno contributi ai ragazzi
L'Associazione Amici dell'università: «Chi riceve oggi, aiuti domani»

CASTELLANZA

CHIARA FRANGI

Donatori e borsisti si incontrano alla Liuc, per raccontare il futuro dell'università di Castellanza.

È grazie al contributo di enti pubblici come Regione Lombardia, Camera di Commercio di Varese, Provincia di Varese, comune di Castellanza, o altre realtà come la Fondazione Famiglia Legnanesse e l'Associazione Amici Liuc, oltre ad imprese come Pedrollo Spa, Creden Spa, Audi Zentrum Spa e Centro Porsche Varese, banche, associazioni di settore e singoli privati, che la Liuc realizza ogni anno una serie di interventi tramite borse di studio e agevolazioni economiche varie.

Riduzione del 50%

Non solo borse di studio, ma anche contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, premi per specifici argomenti di ricerca, e poi l'iniziativa "Premiamo il merito", attraverso la quale, ad esempio, gli studenti con voto di maturità compreso tra 97 e 100/100 hanno la riduzione del 50% della tassa universitaria.

Chi si è meritato questo tipo di agevolazione è Gianluca Landoni, studente al quarto anno di ingegneria all'ateneo di Castellanza. Al secondo anno, però, Gianluca ha vinto anche una borsa di studio



leri alla Liuc donatori e borsisti si sono incontrati a Castellanza

dalla Pedrollo Spa, e al terzo anno un altro assegno, questa volta dalla Camera di Commercio di Varese. «Gli assegni delle borse di studio mi sono serviti per sostenere le spese durante l'anno di Erasmus a Istanbul – racconta Gianluca – ma non ho speso tutto, e quello che ho avanzato mi servirà per un altro viaggio, che vorrei fare il prossimo semestre in Canada».

Una mentalità da cittadino e professionista del mondo globalizzato, insomma, proprio quella

che cercano gli enti che investono su questi giovani: «Ben vengano le esperienze all'estero – dice infatti Luca Capodiferno, presidente dell'associazione Amici della Liuc – sono momenti formativi ormai irrinunciabili. L'ideale sarebbe poi dare a questi ragazzi la possibilità di tornare, per portare un'altra mentalità in Italia».

Ed è proprio questa nuova mentalità che gli "Amici della Liuc" vogliono portare anche a Castellanza: «Prendendo spunto

anche dalle associazioni che nascono intorno alle grandi università americane, vogliamo introdurre una serie di novità per il nostro ateneo: un rapporto più stretto, attraverso momenti di formazione, ma anche legami più saldi con gli ex alunni, attraverso una campagna di sensibilizzazione per l'iscrizione all'associazione Amici della Liuc. Perché chi riceve oggi la borsa di studio contribuisca, anche solo con la minima quota associativa di 50 euro all'anno, all'erogazione di borse di studio a chi verrà dopo».

Tremila in trent'anni

Un progetto a lungo termine è anche quello della Fondazione Famiglia Legnanesse, come racconta il presidente Luigi Caironi: «In trent'anni abbiamo erogato oltre tremila borse di studio, di cui 184 per 286 mila euro solo nel 2013. Un progetto che vogliamo portare avanti, perché è necessario puntare sui giovani. A patto, però, che ci sia anche la capacità di mantenerli sul territorio».

Cesare Saputo, uno degli studenti beneficiari, vorrebbe restare in Italia: «Sono di Palermo, ma resterò al Nord, perché la mia passione, da studente di giurisprudenza, è il diritto commerciale. Le borse di studio sono un aiuto fondamentale per me, e anche uno stimolo per mantenere il massimo impegno». ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Olgiate-Castellanza

pubbl. il 26/05/2014 a pag. web; autore: redazione

I CIRCOLI PD CONTRO IL PROGETTO DI IKEA

Cronaca

I segretari cittadini hanno inviato ai media un comunicato congiunto nel quale prendono una posizione netta contro l'insediamento del maxi centro commerciale tra Cerro Maggiore e Rescaldina

<http://www3.varesenews.it/politica/i-circoli-pd-contro-il-progetto-di-ikea-289376.html>